

Roma, 4 ottobre 2022

Circolare n. 241/2022

Oggetto: Dogane – CDU - Sistema Customs Decisions – Versione 1.29 – Circolare ADM n.33/2022 del 23 settembre 2022.

Con la circolare n. 33/D del 23 settembre 2022, l'Agenzia delle Dogane ha reso alcune indicazioni sul sistema Customs Decisions. Dal 27 settembre 2022 è disponibile la versione 1.29 del sistema Customs Decisions (CDS). Rispetto alla precedente versione 1.28 sono state realizzate nuove funzionalità, e aggiornate alcune fra quelle già esistenti, per fornire un maggiore supporto agli operatori e al personale doganale nell'utilizzo del sistema.

Tra le novità, è stato evidenziato che in conformità all'art. 22 del CDU, per le autorizzazioni IPO, OPO, EUS e TEA il sistema consente l'inserimento dell'istanza con effetto retroattivo. Il periodo di retroattività non può essere superiore ad un anno nel caso di un'istanza per nuova autorizzazione ed a tre anni nel caso di un'istanza per un'autorizzazione da rinnovare.

Inoltre, il sistema consente all'operatore economico di ritirare la richiesta di modifica dell'autorizzazione fino a quando l'autorità doganale non ha preso una decisione finale. L'operatore economico ha la possibilità di ricevere una email ogniqualvolta riceve una notifica sul TP (Trader Portal).

Cristiana Marrone
Responsabile di Area

*Per riferimenti confronta circ.re conf.le n. [212/2022](#)
Allegato uno
CM/cm*

© CONFETRA – La riproduzione totale o parziale è consentita esclusivamente alle organizzazioni aderenti alla Confetra.



ADM

L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E DIGITAL TRANSFORMATION

UFFICIO PROCESSI, SVILUPPO E SERVIZI

Prot.: 431807/RU

Roma, 23/09/2022

CIRCOLARE N. 33 / 2022

CDU - SISTEMA CUSTOMS DECISIONS: RILASCIO DELLA VERSIONE 1.29

Si comunica che dal 27/09/2022 è disponibile la versione 1.29 del sistema Customs Decisions (CDS).

Rispetto alla precedente versione 1.28^[1] sono state realizzate nuove funzionalità, ed aggiornate alcune fra quelle già esistenti, per fornire un maggiore supporto agli operatori economici ed al personale doganale nell'utilizzo del sistema.

Si riportano di seguito le principali novità introdotte, evidenziando nel titolo di ciascun paragrafo la componente del sistema interessata (CDMS^[2] o TPI^[3]).

Con l'occasione si ripubblicano gli allegati di riferimento del sistema^[4], aggiornati all'ultima versione.

I. Istanza con effetto retroattivo per autorizzazioni IPO, OPO, EUS e TEA (TP)

In conformità all'articolo 22(4) del CDU^[5], per le autorizzazioni IPO^[6], OPO^[7], EUS^[8] e TEA^[9] il sistema consente l'inserimento dell'istanza con effetto retroattivo.

Il periodo di retroattività non può essere superiore ad un anno nel caso di un'istanza per nuova autorizzazione ed a tre anni nel caso di un'istanza per un'autorizzazione da rinnovare.

II. Ritiro della richiesta di modifica dell'autorizzazione (TP)

^[1] Annunciata con circolare n. 9/2022 (prot. 99559/RU del 03/03/2022).

^[2] Customs Decisions Management System.

^[3] Trader Portal.

^[4] Allegato 1 (uffici doganali competenti), Allegato 2 (procedura di consultazione), Allegato 3 (autorizzazioni con adempimenti aggiuntivi), Allegato 4 (modalità dichiarazione autorizzazioni), Allegato DPO1 (dati conto di debito ed elenco uffici abilitati), Allegato DPO2 (elenco soggetti).

^[5] Codice Doganale dell'Unione - Regolamento (UE) n. 952/2013.

^[6] Utilizzo del regime di perfezionamento attivo.

^[7] Utilizzo del regime di perfezionamento passivo.

^[8] Utilizzo del regime di uso finale.

^[9] Utilizzo del regime di ammissione temporanea.

Il sistema consente all'operatore economico di ritirare la richiesta di modifica dell'autorizzazione fino a quando l'autorità doganale non ha preso una decisione finale.

III. Notifiche via email agli operatori economici (TP)

Come già notificato con circolare n. 17/2020, l'operatore economico ha la possibilità di ricevere una email ogniqualvolta riceve una notifica sul TP (ad es. una richiesta di informazioni da parte dell'ufficio competente, la comunicazione di una decisione che ha conseguenze sfavorevoli per il richiedente alla quale l'operatore può esprimere il proprio punto di vista entro il termine stabilito dall'autorità doganale ...).

Per poter utilizzare questa funzionalità, l'operatore economico accede alla sezione "Preferenze dell'operatore" / *"Trader Preferences"* del TP, indica l'indirizzo email al quale desidera ricevere le notifiche e la lingua delle notifiche, seleziona "Sì" / *"Yes"* al campo "Avviso via email di nuove notifiche" / *"Email Alert for new Notifications"* e clicca sul pulsante "Salva" / *"Save"*.

La funzionalità può essere disattivata in qualsiasi momento impostando a "No" il campo "Avviso via email di nuove notifiche" / *"Email Alert for new Notifications"*.

Si sottolinea che può essere indicato un solo indirizzo email.

In questa nuova versione il sistema consente anche agli impiegati (in possesso del ruolo "CUST_ADMINISTRATIVE" o "CUST_EXECUTIVE") dell'operatore economico o del rappresentante di impostare le preferenze per la ricezione delle email di notifica.

Dal momento che, da un monitoraggio condotto, è emerso che solamente l'1,63% degli operatori economici italiani ha attivato tale funzionalità, considerata l'importanza della lettura delle notifiche da parte degli utenti, si coglie l'occasione per sensibilizzare gli operatori economici ad attivare la ricezione delle email dal TP.

IV. Miglioramenti all'interfaccia utente (TP e CDMS)

Il sistema presenta un'interfaccia grafica rinnovata a beneficio degli operatori economici e del personale doganale.

Si segnalano di seguito le novità più importanti introdotte:

- riprogettazione dei pulsanti: l'aspetto dei pulsanti è stato migliorato con appositi colori e icone per renderli più intuitivi per l'utente;

- raggruppamento dei pulsanti: i pulsanti relativi alle funzionalità, nuove (ad es. “Visualizza cambiamenti” / “*View Changes*”) o esistenti (ad es. “Intenzione di modifica” / “*Intention to Amend*”), sono stati raggruppati e riordinati nelle categorie “Visualizza” / “*View*”, “Azioni” / “*Actions*”, “Gestione” / “*Management*” e “Download” / “*Download*” per migliorare la visualizzazione della pagina.
- riprogettazione dei gruppi di dati: i gruppi di dati hanno ora un design più leggero per migliorare la visualizzazione e ridurre la lunghezza complessiva della pagina;
- formattazione dei numeri: i numeri sono visualizzati a blocchi di 3 cifre separati da uno spazio e con la virgola come separatore dei decimali;
- rimozione dei gruppi di dati ridondanti: i pannelli e i gruppi di dati che duplicano altri gruppi di dati sono stati eliminati per ridurre la lunghezza complessiva della pagina.

V. Uffici doganali coinvolti nell'istanza e nell'autorizzazione (TP e CDMS)

Il sistema consente all'operatore economico ed all'ufficio doganale competente di inserire, rispettivamente, nell'istanza e nell'autorizzazione solo uffici doganali (ad es. ufficio di appuramento, ufficio di vincolo, ufficio di garanzia ...) appartenenti ad un Paese che fa parte della validità geografica dell'autorizzazione.

VI. Validità geografica per autorizzazioni ACE, ACR, ACT e SSE (TP e CDMS)

Le autorizzazioni ACE^[10], ACR^[11], ACT^[12] e SSE^[13] sono valide esclusivamente nello Stato Membro che le ha emesse.

Di conseguenza, nella compilazione delle istanze e delle autorizzazioni di questo tipo il campo “Identificazione della validità geografica nell'Unione” / “*Geographical Validity Union Identification*” deve essere impostato al valore “3 - Domanda o autorizzazione limitata ad uno Stato membro” / “*3 - Application or authorisation limited to one Member State*”.

VII. Validità geografica per autorizzazioni CGU con regime di transito (TP e CDMS)

Dal momento che il regime di transito coinvolge tutti i Paesi dell'Unione Europea, l'autorizzazione CGU^[14] destinata ad essere utilizzata nel contesto del regime di transito deve essere valida in tutti gli Stati Membri.

^[10] Destinatario autorizzato per il transito unionale.

^[11] Speditore autorizzato per il transito unionale.

^[12] Destinatario autorizzato per il regime TIR.

^[13] Utilizzo di sigilli di un modello particolare.



ADM

L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E DIGITAL TRANSFORMATION

UFFICIO PROCESSI, SVILUPPO E SERVIZI

Pertanto, nella compilazione delle istanze e delle autorizzazioni di questo tipo il campo “Identificazione della validità geografica nell’Unione” / “*Geographical Validity Union Identification*” deve essere impostato al valore “1 - Domanda o autorizzazione valida in tutti gli Stati membri” / “*1 - Application or authorisation valid in all Member States*”.

Non è possibile utilizzare la stessa autorizzazione CGU per regime di transito (valido in tutta l’Unione Europea) ed altri regimi doganali con validità geografica limitata ad uno o ad alcuni Stati Membri.

È invece possibile utilizzare la stessa autorizzazione CGU nel caso in cui tutti i regimi doganali indicati abbiano la medesima validità geografica.

Nel caso in cui l’operatore economico voglia utilizzare regimi doganali con validità geografica differente, è necessario richiedere/rilasciare CGU differenti.

VIII. Accettazione dell’istanza in relazione al luogo in cui è stabilito il richiedente per autorizzazioni IPO, EUS, DPO e TEA (CDMS)

Per le autorizzazioni IPO e EUS il sistema consente l’accettazione dell’istanza anche nel caso in cui il richiedente sia stabilito al di fuori del territorio doganale dell’Unione. In tal caso, le condizioni “Il richiedente presenta domanda nel luogo di prima trasformazione delle merci”/“*Applicant Applies Where Goods Are to Be First Processed*” (IPO) e “Il richiedente presenta domanda nel luogo di primo utilizzo delle merci”/“*Applicant Applies Where Goods Are to Be Used First*” (EUS) devono essere verificate “manualmente” dall’autorità doganale competente.

Per l’autorizzazione DPO^[15], il sistema consente l’accettazione dell’istanza anche nel caso in cui il richiedente sia stabilito al di fuori del territorio doganale dell’Unione.

Per l’autorizzazione TEA il sistema consente l’accettazione dell’istanza sia se il richiedente non è stabilito nel territorio doganale dell’Unione sia se è stabilito nell’UE. In entrambi i casi la condizione “Il richiedente presenta domanda nel luogo di primo utilizzo delle merci”/“*Applicant Applies Where Goods Are to Be Used First*” deve essere sempre verificata “manualmente” dall’autorità doganale.

Se il termine per l’accettazione dell’istanza scade, il sistema rifiuta automaticamente l’istanza nel caso in cui il richiedente non sia stabilito nell’UE e l’autorizzazione richiesta non sia di tipo IPO, EUS, DPO o TEA.

^[14] Fornitura di una garanzia globale, compresa l’eventuale riduzione o dispensa.

^[15] Dilazione del pagamento.



ADM

L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E DIGITAL TRANSFORMATION

UFFICIO PROCESSI, SVILUPPO E SERVIZI

IX. Gestione delle versioni dell'autorizzazione (CDMS)

Il sistema differenzia le versioni dell'autorizzazione o delle bozze di autorizzazione (ad es. richiesta di rettifica ricevuta dall'operatore economico, bozza di autorizzazione predisposta dall'ufficio doganale competente ...) con un identificatore del tipo “<VersioneAutorizzazione>-<VersioneBozza>-<DataRegistrazione>-<Contesto>”, dove:

- <VersioneAutorizzazione>: codice numerico progressivo che parte da “001” (per un'autorizzazione rilasciata) e viene incrementato di un'unità ad ogni rettifica dell'autorizzazione;
- <VersioneBozza>: codice alfabetico progressivo che parte da “a” (per la prima bozza) e viene incrementato ad ogni bozza successiva della stessa versione di autorizzazione; nel caso in cui non esista alcuna bozza, tale campo non viene visualizzato;
- <DataRegistrazione>: data in cui è stata registrata l'autorizzazione o la bozza nel formato AAAAMMGG (anno, mese e giorno);
- <Contesto>: contesto di applicazione che può assumere i seguenti valori:
 - o [AUTHORISATION]: autorizzazione;
 - o [AMENDMENT_REQUEST]: richiesta di rettifica ricevuta dall'operatore economico;
 - o [INTENTION_TO_AMEND]: bozza di autorizzazione predisposta dall'ufficio doganale.

Si fornisce di seguito un esempio per chiarire come vengono generati gli identificatori di versione dell'autorizzazione o delle bozze di autorizzazione:

- l'autorizzazione viene rilasciata:
 - o identificatore di versione “001-20220914-[AUTHORISATION]”: prima (001) versione dell'autorizzazione rilasciata in data 14/09/2022;
- l'operatore economico richiede una rettifica:
 - o identificatore di versione “001-a-20220916-[AMENDMENT_REQUEST]”: prima (a) bozza relativa alla richiesta di rettifica ricevuta dall'operatore economico in data 16/09/2022 sulla prima (001) versione dell'autorizzazione;
- l'ufficio doganale competente rifiuta la rettifica;
- l'operatore economico richiede un'altra rettifica:
 - o identificatore di versione “001-b-20220916-[AMENDMENT_REQUEST]”: seconda (b) bozza relativa alla richiesta di rettifica ricevuta dall'operatore economico in data 16/09/2022 sulla prima (001) versione dell'autorizzazione;
- l'ufficio doganale competente predispone la bozza di autorizzazione rettificata:
 - o identificatore di versione “001-c-20220917-[INTENTION_TO_AMEND]”: terza (c) bozza predisposta dall'ufficio doganale competente in data 17/09/2022 relativa alla prima (001) versione dell'autorizzazione rettificata;



ADM

L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E DIGITAL TRANSFORMATION

UFFICIO PROCESSI, SVILUPPO E SERVIZI

- l'ufficio doganale competente completa il processo di rettifica dell'autorizzazione nel sistema:
 - o identificatore di versione: "002-20220917-[AUTHORISATION]": seconda (002) versione dell'autorizzazione, acquisita in data 17/09/2022 a conclusione del processo di rettifica.

X. Confronto tra due versioni dell'autorizzazione o tra l'autorizzazione e la bozza di autorizzazione (CDMS)

Sulla base della predetta gestione delle versioni dell'autorizzazione, il sistema consente il confronto dei dati contenuti all'interno:

- di due versioni dell'autorizzazione (ad es. l'autorizzazione emessa con l'autorizzazione rettificata);
- dell'autorizzazione e della bozza di autorizzazione (ad es. l'autorizzazione attiva con la richiesta di modifica dell'autorizzazione inviata dall'operatore economico).

La funzionalità di confronto è attivabile attraverso il pulsante "Visualizza cambiamenti" / "*View Changes*" presente in vari punti del sistema (ad es. nella pagina di visualizzazione dell'autorizzazione, nella pagina dell'attività "Intenzione di modifica" / "*Intention to amend*" in cui viene visualizzata la richiesta di rettifica ricevuta dall'operatore economico ...).

Affinché la funzionalità di confronto operi correttamente è indispensabile che l'ufficio doganale competente imposti i campi della maschera "Pagina di confronto" / "*Change Detector Page*" come indicato di seguito:

- "Identificatore di versione 1 ("Precedente")" / "*Version Identifier 1 ("Older")*": selezionare l'identificatore della versione precedente dell'autorizzazione o della bozza da confrontare;
- "Identificatore di versione 2 ("Successivo")" / "*Version Identifier 2 ("Newer")*": selezionare l'identificatore della versione successiva dell'autorizzazione o della bozza da confrontare.

A titolo esemplificativo, proseguendo con l'esempio di cui al paragrafo IX, nel caso in cui si voglia confrontare la prima richiesta di rettifica ricevuta dall'operatore economico con l'autorizzazione attiva bisogna impostare i campi come indicato di seguito:

- "Identificatore di versione 1 ("Precedente")" / "*Version Identifier 1 ("Older")*": "001-20220914-[AUTHORISATION]";
- "Identificatore di versione 2 ("Successivo")" / "*Version Identifier 2 ("Newer")*": "001-a-20220916-[AMENDMENT_REQUEST]".

Si invitano gli uffici a prestare la massima attenzione nell'utilizzo della funzionalità di confronto in quanto nel caso in cui, per errore, i suddetti campi fossero impostati al contrario, i risultati visualizzati dal sistema sarebbero totalmente opposti alla realtà (ad es.

nella rettifica di un'autorizzazione un dato aggiunto verrebbe considerato un dato eliminato oppure per un campo modificato il vecchio valore risulterebbe quello nuovo e viceversa).

Al momento la funzionalità di confronto è applicabile unicamente a versioni diverse della stessa autorizzazione; di conseguenza, non è applicabile né alle istanze, né ad autorizzazioni diverse.

XI. Personalizzazione della scrivania di lavoro (CDMS)

L'utente può personalizzare la propria scrivania di lavoro, decidendo quali *widget* visualizzare.

La lista dei *widget* che è possibile visualizzare è indicata di seguito:

- “Le mie attività” / “*My Tasks*”: lista delle attività assegnate all'utente;
- “Attività non assegnate” / “*Unassigned Tasks*”: lista delle attività in carico all'ufficio doganale ma non ancora assegnate ad alcun utente;
- “Le mie notifiche” / “*My Notifications*”: lista delle nuove notifiche per l'utente;
- “Autorizzazioni salvate” / “*Saved Authorisations*”: lista delle bozze di autorizzazione salvate;
- “Processi in corso nella mia DTCA^[16]” / “*Ongoing Processes for My DTCA*”: statistica (grafico a barre) che mostra il numero di processi (ad es. rilasci di autorizzazione, rettifiche, riesami ...) in corso nell'ufficio doganale a cui l'utente è assegnato;
- “Domande attive per tipologia” / “*Active Applications per Type*”: statistica (grafico a barre) che mostra le domande attive per tipo di decisione doganale. Per domande attive si intendono le domande registrate e accettate, presentate all'ufficio doganale a cui l'utente è assegnato.
- “Richieste di consultazione in ingresso attive per Stato Membro” / “*Ongoing Incoming Consultation Requests per MS*”: statistica (grafico a barre) che illustra il numero di richieste di consultazione aperte in corso per Stato membro;
- “Richieste di consultazione in ingresso attive per tipologia” / “*Ongoing Incoming Consultation Requests per Type*”: statistica (grafico a barre) che illustra il numero di richieste di consultazione aperte in corso per tipo di decisione doganale;
- “Scadenza delle attività nella mia DTCA” / “*Expiry of Tasks for My DTCA*”: statistica (grafico a ciambella) che mostra il numero di attività, sottoposte all'ufficio doganale a cui l'utente è assegnato, per data di scadenza.

XII. Servizio di *helpdesk*

^[16] Decision Taking Customs Authority – Autorità doganale competente ad adottare la decisione.



L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E DIGITAL TRANSFORMATION

UFFICIO PROCESSI, SVILUPPO E SERVIZI

Per le disposizioni relative al servizio di assistenza, si rimanda a quanto indicato nella Circolare n. 17/2020.

IL DIRETTORE CENTRALE

Laura Castellani

Firmato digitalmente

ALLEGATI OMISSIS